

Perché le nostre scelte non siano mai dettate dagli equilibri di potere, ma sempre da giustizia e misericordia. Preghiamo. **R.**

Perché la consapevolezza di essere peccatori non sia per noi una condanna ma un'occasione per sentirsi accolti. Preghiamo. **R.**

Perché ci sforziamo di seguirvi sempre una volta di più di quello che le nostre forze ci consentirebbero. Preghiamo. **R.**

Perché sappiamo lasciare ai nostri fratelli la libertà di scelta che tu hai lasciato a noi. Preghiamo. **R.**

#### **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Il pane e il vino che hai creato, Signore, a sostegno della nostra debolezza, diventino per noi sacramento di vita eterna.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

#### **ANTIFONA DI COMUNIONE (Lc 3,5)**

“Maestro, tutta la notte abbiamo faticato invano, ma sulla tua parola getterò la rete”.

#### **ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE**

O Dio, che ci hai resi partecipi di un solo pane e di un solo calice, fa' che uniti al Cristo in un solo corpo portiamo con gioia frutti di vita eterna per la salvezza del mondo.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

### **Avvisi della settimana**

◆ *Domani lunedì 11 è la Giornata Mondiale del Malato. Alle ore 16.00 il nostro Vescovo celebra la solenne Eucaristia presso la chiesa della Madonna del Mare. Qui da noi si può ricevere l'Unzione dei Infermi (\*) durante la messa delle 18.00, previo preavviso ai sacerdoti.*

◆ *Tutti i catechisti del catechismo dei bambini, dell'ACR e dell'ACG, assieme ai loro aiuti, sono invitati caldamente a partecipare, per la loro formazione, al Convegno Catechisti, 16-17 febbraio in via Besenghi. Dettagli dal Parroco.*

◆ *Domenica 17 incontro del Gruppo Famiglie. Tutti gli interessati sono invitati!*

◆ *Nei giorni 23-26 febbraio ci accompagneranno delle suore contemplative Clarisse di Badajoz, Spagna. Ci saranno almeno tre incontri con loro, di cui uno da noi, domenica 24 febbraio dopo la Messa delle 10.*

◆ *Ricordiamo che ogni mercoledì, dalle 18.30 alle 20:00, nella nostra chiesa c'è l'Adorazione Eucaristica. È un'ottima occasione per quietarsi un attimo e stare un po' con il Signore.*

**(\*) Chi può ricevere il Sacramento dell'Unzione degli Infermi?**  
*Lo può ricevere il fedele, che per malattia o vecchiaia incomincia a trovarsi in pericolo di morte. Si può ricevere nuovamente questo Sacramento qualora ci sia un peggioramento o in caso di un'altra grave malattia oppure prima di un intervento chirurgico rischioso.*

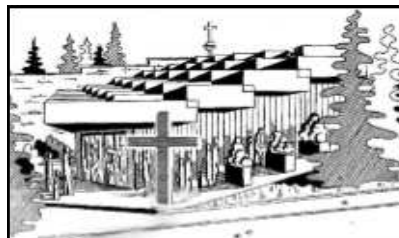
*Se possibile, è bene che la celebrazione di questo Sacramento sia preceduta dalla confessione individuale del malato.*

*(Cfr. Catechismo Chiesa Cattolica: 1514-1519)*

#### **Conti Correnti/IBAN**

**Parrocchia:** IT36 B 088770 2202 0000 0032 0859

**Oratorio:** IT43 J 088770 2202 0000 0034 9245



## **Parrocchia di San Gerolamo**

Via Capodistria, 8 - 34145 Trieste

Tel/Fax 040 817 241

Tel. Parroco 040 989 6128

info@sangerolamo.org

www.sangerolamo.org

### **V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)**

**10 febbraio 2019**

La Parola di Dio ci chiama oggi a riflettere sul tema della vocazione. Isaia, Paolo, Pietro e gli altri apostoli sono uomini, consapevoli della propria indegnità, ma chiamati a diventare gli annunciatori della salvezza del Signore.

Nella prima lettura il profeta Isaia riceve la rivelazione della grandezza di Dio e accetta di diventare suo profeta. Isaia vede l'infinita grandezza di Dio e al tempo stesso dichiara la propria indegnità: «Un uomo dalle labbra impure io sono».

San Paolo si dichiara messaggero, cioè chiamato a trasmettere la Parola ricevuta. L'incontro con Gesù, morto e risorto, costituisce il grande messaggio cristiano da portare al mondo. Anche Paolo ammette la sua povertà e la sua inadeguatezza a essere considerato un apostolo, ma la grazia di Dio ha operato in lui cose mirabili.

Il vangelo ci presenta Simon Pietro che si sente peccatore, ma ha fiducia nella parola del Maestro (getta le reti nonostante tutto) e dall'incontro personale con Cristo nasce un "pescatore" nuovo.

Fin dall'inizio della storia Dio ha chiesto agli uomini la loro collaborazione per realizzare il suo progetto di salvezza. Dio continua ancora oggi a chiamare uomini e donne perché collaborino alla costruzione del suo regno nel mondo e facciamo conoscere a tutti il suo messaggio di amore.

Ma Dio prima di inviare, di affidare una missione, si fa conoscere nella sua grandezza e bontà. L'uomo è posto davanti alla verità di Dio che illumina e gli fa comprendere la sua realtà di creatura debole, peccatrice. L'essere inadeguati, sentirsi peccatori dinanzi al Signore, sapere che ogni dono è sempre immeritato è la condizione permanente di ogni uomo. Il discepolo è chiamato e salvato, ma è sempre segnato dalla ferita del peccato.

La liturgia di oggi ci dice che Dio non si spaventa del nostro peccato, del nostro limite. All'uomo che accoglie il suo grido: «Chi manderò e chi andrà per noi?», il Signore cambia il cuore perché possa rispondere: «eccomi, manda me», e diventare annunciatore tra gli uomini del Regno di Dio, che è regno di libertà, di giustizia, di verità, di pace e soprattutto di amore.

Se il compito di annunciare il vangelo è della Chiesa, non bisogna dimenticare che la Chiesa è costituita da tutti i battezzati; l'invito ad annunciare il vangelo, ciascuno nella sua quotidianità, è rivolto a tutti.

#### **ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 95,6-7)**

Venite, adoriamo il Signore, prostrati davanti a lui che ci ha fatti; egli è il Signore nostro Dio.

#### **ATTO PENITENZIALE**

Signore Gesù, quando ci inviti a prendere il largo le nostre fatiche

sempre ci opprimono. Abbi pietà di noi.

**Signore pietà.**

Cristo Signore, quando ci inviti a calare le reti i nostri dubbi sempre ci assalgono. Abbi pietà di noi.

**Cristo pietà.**

Signore Gesù, quando ci chiami alla tua sequela le nostre paure sempre ci frenano. Abbi pietà di noi.

### **Signore pietà.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**Amen.**

**GLORIA a Dio** nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

**Amen.**

### **COLLETTA**

Custodisci sempre con paterna bontà la tua famiglia, Signore, e poiché unico fondamento della nostra speranza è la grazia che viene da te, aiutaci sempre con la tua protezione.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### **PRIMA LETTURA (Is 6,1-2.3-8)**

#### **Dal libro del profeta Isaia**

Nell'anno in cui morì il re Ozia, io vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; i lembi del suo manto riempivano il tempio. Sopra di lui stavano dei serafini; ognuno aveva sei ali. Proclamavano l'uno all'altro, dicendo: «Santo, santo, santo il Signore degli eserciti!

Tutta la terra è piena della sua gloria».

Vibravano gli stipiti delle porte al risuonare di quella voce, mentre il tempio si riempiva di fumo. E dissi: «Ohimè! Io sono perduto,

perché un uomo dalle labbra impure io sono e in mezzo a un popolo dalle labbra impure io abito; eppure i miei occhi hanno visto il re, il Signore degli eserciti».

Allora uno dei serafini volò verso di me; teneva in mano un carbone ardente che aveva preso con le molle dall'altare. Egli mi toccò la bocca e disse: «Ecco, questo ha toccato le tue labbra, perciò è scomparsa la tua colpa e il tuo peccato è espiato».

Poi io udii la voce del Signore che diceva: «Chi manderò e chi andrà per noi?». E io risposi: «Eccomi, manda me!».

Parola di Dio.

### **Rendiamo grazie a Dio.**

#### **SALMO RESPONSORIALE (Sal 137)**

**Rit: Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.**

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: hai ascoltato le parole della mia bocca.

Non agli dèi, ma a te voglio cantare, mi prostro verso il tuo tempio santo. **R.**

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà: hai reso la tua promessa più grande del tuo nome.

Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto, hai accresciuto in me la forza. **R.**

Ti renderanno grazie, Signore, tutti i re della terra, quando ascolteranno le parole della tua bocca.

Canteranno le vie del Signore: grande è la gloria del Signore! **R.**

La tua destra mi salva.

Il Signore farà tutto per me.

Signore, il tuo amore è per sempre: non abbandonare l'opera delle tue mani. **R.**

#### **SECONDA LETTURA (1Cor 15,1-11)**

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi**

Vi proclamo, fratelli, il Vangelo che vi ho annunciato e che voi avete ricevuto, nel quale restate saldi e

dal quale siete salvati, se lo mantenete come ve l'ho annunciato. A meno che non abbiate creduto invano!

A voi infatti ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici.

In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto.

Io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana. Anzi, ho faticato più di tutti loro, non io però, ma la grazia di Dio che è con me.

Dunque, sia io che loro, così predichiamo e così avete creduto.

Parola di Dio.

### **Rendiamo grazie a Dio.**

#### **CANTO AL VANGELO (Mt 4,19)**

**Alleluia, alleluia.**

Venite dietro a me, dice il Signore, vi farò pescatori di uomini.

**Alleluia.**

#### **VANGELO (Lc 5,1-11)**

##### **+ Dal Vangelo secondo Luca**

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca.

Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone

rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini».

E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

Parola del Signore.

### **Lode a Te o Cristo.**

#### **PROFESSIONE DI FEDE**

**Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.**

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

**Amen.**

#### **PREGHIERA DEI FEDELI**

Gesù ha sempre chiamato gli uomini ad ascoltarlo e a seguirlo. Ancora oggi, pur sapendo cogliere i segni dei tempi, il suo messaggio non ha perso nulla della sua forza.

Preghiamo dicendo: **Signore, rendi feconda la nostra aridità!**